

PRESIDENTE. A questo articolo l'onorevole camerata Angelini ha proposto il seguente emendamento.

« Al secondo comma sostituire:

« È fatta eccezione per i corsi annuali e biennali di cui all'articolo 3 nei quali non si insegna la lingua straniera ».

Onorevole camerata Angelini, ella lo mantiene?

ANGELINI. Lo mantengo, perchè ritengo che sia superfluo l'insegnamento di una lingua straniera in una scuola per contadini.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, ella accetta l'emendamento?

CALZA BINI, *relatore*. Questa prima parte dell'articolo 8, il quale è in tutto il resto concordato con la Giunta, vorremmo che fosse, se ancora è possibile, esaminata dall'onorevole Ministro, che pregheremmo ancora di accettare il nostro testo.

PRESIDENTE. Scusi, onorevole relatore, ella deve esprimere in questo momento la sua opinione sull'emendamento dell'on. camerata Angelini. Il resto verrà dopo.

CALZA BINI, *relatore*. L'emendamento dell'onorevole Angelini corrisponde all'emendamento della Giunta, la quale, quindi, è favorevole.

PRESIDENTE. Onorevole Ministro, ella accetta l'emendamento?

GIULIANO, *Ministro dell'educazione nazionale*. Non posso accettare l'emendamento, perchè si ricollega a tutta la questione generale che abbiamo discusso. Se accettassi l'emendamento proposto, verrei ad accettare che la scuola è fine a sè stessa. Solamente in questo caso si potrebbe vedere se fosse opportuno togliere anche l'insegnamento dei pochi elementi di lingua straniera. Ma se non vogliamo che la scuola sia fine a sè stessa, se vogliamo che, sia pure delle minoranze, possano passare a una scuola superiore, non possiamo accettare l'emendamento. D'altra parte quando si parla di lingua straniera s'intende parlare dei primi elementi di lingua straniera.

GEREMICCA. A che servono?

GIULIANO, *Ministro dell'educazione nazionale*. Una volta che si domanda a che serve un insegnamento, si può dire che in fondo non c'è nulla che serva, e non si può trovare nessun insegnamento che serva. È tanto facile citare i soliti casi delle proposizioni che si traducono sempre, ma senza quelle proposizioni non è possibile passare a cognizioni superiori e più vaste.

PRESIDENTE. Onorevole Angelini, il Governo, dunque, non accetta il suo emendamento.

ANGELINI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Al nono comma di questo articolo l'onorevole Angelini ha proposto un altro emendamento così concepito:

« Sostituire il nono comma col seguente:

« Nei corsi annuali e biennali di cui all'articolo 3 l'insegnamento di cultura tecnica costituisce, di regola, cattedra di ruolo. Il titolare della cattedra ha la direzione del corso ed è tenuto a sovrintendere alle esercitazioni e alla direzione del campo didattico o del laboratorio. Gli insegnamenti di cui alle lettere a), b) e c) si danno, di regola nei corsi annuali e biennali, di cui all'articolo 3, per incarico. Quando siano affidati ad insegnanti di ruolo, i detti insegnamenti costituiscono, nei corsi annuali, una sola cattedra ».

Onorevole Angelini, ella mantiene questo suo emendamento?

ANGELINI. Prego che sia accettato come raccomandazione.

GIULIANO, *Ministro dell'educazione nazionale*. Come raccomandazione lo accetto.

PRESIDENTE. Onorevole relatore ella accetta il nuovo testo dell'articolo 8?

CALZA BINI, *relatore*. Tutto l'articolo 8, ad eccezione della prima parte, è già concordato con l'onorevole Ministro.

GIULIANO, *Ministro dell'educazione nazionale*. Tuttavia, in questo testo concordato, all'ultimo momento ho veduto che c'è qualche piccola inesattezza, per cui al comma ottavo proporrei la seguente variante:

« Le cattedre per gli altri insegnamenti saranno di regola coperte da insegnanti di ruolo, tuttavia non potranno assegnarsi a ciascuna scuola per ciascun corso completo, più di tre insegnanti di ruolo. In tale numero non sono compresi gli insegnanti di cui al terzo comma dell'articolo 34 ».

Si tratta di togliere tre righe per evitare l'inesattezza del riferimento all'articolo 12, che sarebbe piuttosto l'articolo 9.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, ella ha udito la modificazione proposta dall'onorevole Ministro? L'accetta?

CALZA BINI, *relatore*. Nessuna difficoltà.

PRESIDENTE. Pongo a partito l'emendamento proposto dall'onorevole Ministro al comma ottavo, e accettato dalla Commissione. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato)